

Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 030/2012

ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE

 Protocollo **PC/2012/** del **20/06/2012**
Al Capo del Dipartimento della Protezione Civile
Agli Uffici Territoriali del Governo di

 BOLOGNA
 FERRARA
 FORLI'-CESENA
 MODENA
 PARMA
 RAVENNA
 REGGIO EMILIA
 RIMINI

Ai Presidenti delle Province di

 BOLOGNA
 FERRARA
 FORLI'-CESENA
 MODENA
 PARMA
 RAVENNA
 REGGIO EMILIA
 RIMINI

Ai Responsabili dei Servizi Tecnici di Bacino

 AFFLUENTI PO
 PO DI VOLANO
 RENO
 ROMAGNA

Alla Direzione regionale Vigili del Fuoco
Al Coordinatore regionale del CFS - Corpo Forestale dello Stato
Alla Capitaneria di porto - Guardia costiera Direzione marittima di Ravenna
All' ARPA SIM - CENTRO FUNZIONALE
All' ARNI - Azienda Regionale per la Navigazione Interna
All' AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po
Al Presidente della Regione Emilia Romagna
Al Direttore Generale Direzione Generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa
All' Assessore regionale Sicurezza territoriale, Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile
Al responsabile del Servizio difesa del suolo, della costa e bonifica
Al responsabile del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli
Al responsabile del Servizio Tutela e risanamento risorsa acqua
Al responsabile del Servizio Regionale Sanità Pubblica
Al 118 Emilia-Romagna
Al SAER - Soccorso Alpino e Speleologico EMILIA ROMAGNA
Al Capo compartimento viabilità ANAS

 E45
 EMILIA-ROMAGNA

Alle Società Autostradali

 DIREZIONE A1 (2-3-4 TRONCO A13-A14)
 DIREZIONE A15 - AUTOCISA
 DIREZIONE A22 - BRENNERO

Alla RFI Direzione regionale per l'Emilia-Romagna
Al Corpo Unico Polizia Municipale Unione Reno Galliera
Al Compartimento Regionale Polizia Stradale
All' ENEL Distribuzione spa Unità Territoriale Rete Emilia-Romagna
Alla TELECOM Direzione regionale per l'Emilia-Romagna
Ai Presidenti dei Coordinamenti Prov. del Volontariato di

 BOLOGNA
 FERRARA
 FORLI'-CESENA
 MODENA
 PARMA
 RAVENNA
 REGGIO EMILIA
 RIMINI

All' A.G.E.S.C.I Sez. Emilia-Romagna
All' A.N.A. Sez. Emilia-Romagna
All' A.N.P.As.Sez. Emilia-Romagna
All' A.R.I. Sez. Emilia-Romagna
Alla C.R.I. Comitato Regionale Emilia-Romagna
Alla F.E.D.E.R.G.E.V. Emilia-Romagna
Alla FEDERVAB
Al CADF - Ciclo integrato Acquedotto Depurazione Fognatura

FERRARA

All'Amm. Delegato HERA SPA
Al RID - Registro Italiano Dighe
Alla sede regionale ANSA
Alla Protezione Civile

 REGIONE LOMBARDIA
 REGIONE MARCHE
 REGIONE VENETO

Ai Consorzi di Bonifica

 BURANA
 CANALE EMILIANO-ROMAGNOLO
 EMILIA CENTRALE
 PARMENSE
 PIANURA DI FERRARA
 RENANA
 ROMAGNA
 ROMAGNA OCCIDENTALE
 TERRE DEI GONZAGA IN DESTRA PO

Ai Direttori Generali delle AUSL di

 BOLOGNA
 CESENA
 FERRARA
 FORLI'
 IMOLA
 MODENA
 PARMA
 RAVENNA
 REGGIO EMILIA
 RIMINI

Al responsabile del CERPIC-CAPI Tresigallo
Al responsabile del CREMM Bologna

 La presente allerta può essere consultata all'indirizzo: <http://www.protezionecivile.emilia-romagna.it/allerte/ultimoavviso.pdf>

Per eventuali comunicazioni relative all'allerta utilizzare i seguenti numeri telefonici:

051 527 4440/4200	Centro Operativo Regionale	lun. - sab. 08:00-20:00	(e-mail: procivcor@regione.emilia-romagna.it)
051 527 4404	Centralino Agenzia regionale	attivo H24	(e-mail: procivsegr@regione.emilia-romagna.it)
335 6326953	Servizio reperibilità - Referente	lun. - ven. 20:00-08:00; sab. dom. e festivi H24	
051 5274829/4768	Fax Centro Operativo Regionale	attivo H24	

La ricevuta di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenta per la scrivente Agenzia la CERTIFICAZIONE di AVVENUTA NOTIFICA agli Enti in indirizzo.

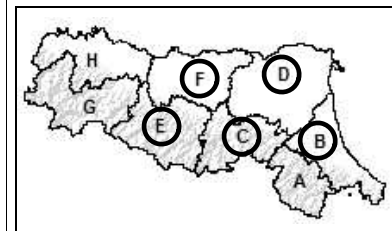
Si invitano inoltre gli Enti in indirizzo ad informare il Centro Operativo Regionale in merito ad eventuali provvedimenti adottati e all'evoluzione locale del fenomeno segnalato.

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 030/2012
ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE

Inizio validità: mercoledì, 20 giugno 2012 alle ore 20.00
 Periodo validità: 48 ore; fino a venerdì 22 giugno 2012 alle ore 20.00
 Eventi: **CALORE**
 Zone di allertamento: B - Pianura di Forlì-Ravenna; C - del Reno; D - Pianura di Bologna e Ferrara; E - Bacini Secchia-Panaro; F - Pianura di Modena-Reggio Emilia

	VENTO	PIOGGIA	NEVE	GELO	NEBBIA	VALANGHE	CALORE	STATO DEL MARE	CRITICITA' IDROELOGICA	CRITICITA' IDRAULICA
A										
B							■			
C							■			
D							■			
E							■			
F							■			
G										
H										

■ livello 1 Sono previsti eventi di intensità tali da costituire possibilità di pericolo per la popolazione e tali da provocare possibilità di danno in aree già individuate a rischio o in porzioni limitate della zona di allertamento.
 ■ ■ livello 2 Sono previsti eventi di notevole intensità e/o estensione, tali da costituire possibilità di elevato pericolo per la popolazione e tali da poter provocare danni gravi sulla zona di allertamento o su parte di essa.



Riferimenti a documenti pervenuti

Fonte del documento	Tipo documento	Prot. n.	del:
Arpa SIMC CF	Avviso Meteo	689bis	20/06/2012

La presente allerta aggiorna l'allerta n. 029/2012 emessa il 18/06/2012, prolungandone la validità di 48 ore ed estendendo l'area interessata anche ai comuni di pianura delle macroaree E e C.

1 - Descrizione e localizzazione

Situazione:

Le condizioni meteorologiche in atto favoriscono la persistenza di temperature elevate che raggiungeranno valori massimi compresi tra 35 e 37 gradi su gran parte della pianura, escluse le zone prossime alla linea di costa. Il persistere di elevati tassi di umidità relativa, associati a scarsa ventilazione, produrrà condizioni diffuse di disagio bioclimatico, in particolare nei centri urbani e in modo più marcato nella giornata di giovedì 21 giugno. Tali condizioni si intendono valide anche per il territorio della Provincia di Parma, ma limitatamente all'area urbana della città di Parma.

Tendenza nelle successive 48 ore: intensificazione stazionarietà attenuazione esaurimento

2 - Effetti attesi

Le previste temperature elevate associate alla percezione di disagio bioclimatico, in particolare nelle aree urbane, possono determinare colpi di calore e disidratazione in seguito a prolungata esposizione al sole e/o attività fisica, in particolare nei soggetti fragili e a rischio individuati dai Comuni e dal sistema sanitario locale negli ambiti distrettuali.

3 - Azioni degli Enti e Strutture interessati dall'evento

Si raccomanda l'attivazione delle azioni previste, per questa tipologia di allertamento, nel Protocollo d'Intesa regionale del 15 ottobre 2004, di cui alla DGR n. 1166/04 e in protocolli o piani di emergenza definiti a livello settoriale o provinciale o comunale, in particolare per il monitoraggio della situazione in atto e per preparare eventuali interventi urgenti mantenendo costantemente aggiornato il Centro Operativo Regionale e le strutture operative, la Prefettura e la Provincia.

Giunta Regionale

Agenzia Regionale di Protezione Civile

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 030/2012**ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE**

Gli Uffici Territoriali del Governo - Prefetture o le Province diramano l'Allerta di protezione civile e i relativi aggiornamenti ai comuni e agli altri enti e strutture tecniche previsti nel piano di emergenza provinciale dandone riscontro al Centro Operativo Regionale.

L'Ufficio Territoriale del Governo - Prefettura di Parma dirama la presente allerta ai soli comuni di Montechiarugolo e Parma.

Il presente avviso è finalizzato al concorso del sistema regionale di protezione civile all'attuazione delle "Linee regionali di intervento per mitigare l'impatto di eventuali ondate di calore" - Estate 2012 emanate dagli Assessori Regionali alle "Politiche per la salute" ed alla " Promozione delle politiche sociali e di integrazione per l'immigrazione, politiche educative per l'infanzia e l'adolescenza, volontariato, associazionismo e terzo settore ". A tal fine si chiede ai Coordinamenti Provinciali del Volontariato di Protezione Civile ed alle Associazioni regionali del volontariato convenzionate con la Protezione Civile regionale, di mettersi a disposizione dei Responsabili sanitari del coordinamento territoriale, di cui alle linee guida sopra indicate, e dei Sindaci, per integrare le risorse già messe in campo localmente e per concorrere all'attuazione degli interventi di assistenza, di sostegno e di pronto intervento verso le categorie di cittadini a rischio.

Le Autorità di Protezione Civile e le AUSL qualora necessitino di supporto dai volontari di Protezione Civile e nel caso in cui gli stessi debbano usufruire dei benefici di cui al DPR 194/2001, devono darne tempestiva comunicazione alla Agenzia regionale di Protezione Civile per il tramite del Centro Operativo Regionale.

4 - Norme di comportamento individuale

Si ricorda che le categorie più fragili rispetto a questa tipologia di rischio sono i neonati, bambini, persone con più di 65 anni e i pazienti affetti da patologie cardiovascolari e respiratorie, pertanto si raccomanda in particolare:

- di adottare le norme di comportamento individuale diffuse dalle AUSL territorialmente competenti;
- evitare prolungate esposizioni al sole soprattutto nelle ore più calde della giornata;
- al personale impiegato in attività esposte direttamente al sole di cautelarsi con idonei mezzi di protezione;
- prima di mettersi in viaggio premunirsi di sufficienti scorte d'acqua.

Si assicura che questa Agenzia, in stretto raccordo con Arpa, seguirà l'evoluzione del fenomeno e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

IL DIRETTORE
AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE
Ing. Demetrio Egidi

